



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 42 DEL 19 OTTOBRE 2024**

<b>OGGETTO:</b>	<b>ADEMPIMENTI TARIFFARI DERIVANTI DALLA DELIBERAZIONE ARERA 639/2023/R/IDR PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (MTI-4): APPROVAZIONE PROPOSTA SCHEMA REGOLATORIO 2024-2029 E RELATIVI ALLEGATI APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA LERETI S.P.A.</b>
-----------------	---

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **09.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO	COMPONENTE	X	
GRAZIANO MAFFIOLI	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

Viste:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell’Azienda Speciale dell’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull’ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell’UE;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto: “Delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. e atti conseguenti”, con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a:

- deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. (ora Lereti S.p.A.) delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;
- modificare e/o integrare il Piano d’Ambito nelle sue varie articolazioni;

Tenuto conto che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l’art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d’Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 48 della legge regionale n. 26/2003, modificato con legge regionale n. 21/2010, che stabilisce che l’Ente di Governo d’Ambito per il tramite dell’Ufficio d’Ambito esercita, fra l’altro, le seguenti funzioni:

- “b) l’approvazione e l’aggiornamento del piano d’ambito di cui all’articolo 149 del D. Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
- ... omissis
- e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell’articolo 154, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati”;

Premesso altresì che:

- l’articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall’articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che “il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all’articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell’osservanza del metodo tariffario di cui all’articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l’approvazione all’Autorità per l’energia elettrica e il gas”.
- con l’articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all’Autorità per l’energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema

idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

Premesso che:

con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Idr aveva approvato l'aggiornamento della tariffa per gli anni 2022-2023;

con delibera ARERA 477/2023/R/IDR aveva approvato l'applicazione del meccanismo incentivante sulla qualità tecnica per le annualità 2020/2021;

con deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr ha stabilito la disciplina per il quarto periodo regolatorio (2024-2029), secondo il MTI-4;

Dato atto che l'ARERA, con la delibera n. 639/2023, ha previsto, con specifico riferimento all'art. 4.2, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotti il pertinente schema regolatorio per il periodo 2024-2029, composto dai seguenti atti:

- Pdl e POS;
- PEF (ivi compreso il piano tariffario);
- Convenzione di gestione (tra i cui allegati è compresa la carta dei Servizi), si precisa, in particolare, che la Convenzione è adeguata alle disposizioni ARERA e non necessita di aggiornamenti;

nella procedura di approvazione, l'art. 5.1 della suddetta deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr, prevede il compito degli Enti di Governo d'Ambito di predisporre le tariffe e che, a tal fine, gli stessi enti debbono validare "le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio";

Con deliberazione n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato le modalità di definizione delle tariffe del SII per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), di durata sessennale (2024-2029);

Dato atto, altresì, che secondo l'art. 5.3 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr, l'Ente di Governo dell'ATO trasmetta, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, lo schema regolatorio di cui all'articolo 4, inviando:

1. il programma degli interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
2. il piano economico-finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\vartheta$ ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2024-2029, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
3. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
4. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
5. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
6. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità;

Vista la determinazione ARERA n. 1/2024 DTAC, contenente la definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione relativa all'aggiornamento tariffario 2024-2029, oltre che un "tool" di calcolo (file RDT) per la raccolta dati ed elaborazione tariffaria;

Preso atto che con la deliberazione n. 39/2024/R/Idr ARERA ha previsto "l'esclusione dalle premialità per le gestioni per cui, fermo restando quanto previsto dalla deliberazione 639/2023/R/Idr, non siano stati trasmessi gli atti di predisposizione tariffaria ai sensi del metodo tariffario pro tempore vigente entro la data dichiarata nell'ambito della raccolta dati RQTI, e in ogni

caso in data antecedente alla scadenza del procedimento indicata nel successivo punto 8", ovvero il 31/10/2024;

La determinazione della tariffa del SII risulta essere strettamente correlata con la regolazione della qualità tecnica (c.f.r. delibera ARERA n. 917/2017/R/Ildr), ed il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che deve prevedere priorità di intervento che tengano conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, come anche aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA.

La regolazione della qualità tecnica invero si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance raggiunto in sette aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (resilienza idrica, perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie e smaltimento dei fanghi in discarica); inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità e premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio precedente rispetto ai valori obiettivo;

Dato atto che:

- si è provveduto a richiedere al Gestore, tramite una serie di incontri, i dati e la documentazione necessaria all'elaborazione della proposta tariffaria e al controllo della correttezza, congruità e completezza dei dati e che su tali elementi, con procedura partecipata, si è svolta l'attività di validazione;
- l'attività di validazione, svolta anche tramite scambi via mail intercorsi, richieste di chiarimenti e riunioni con il Gestore, svolti in itinere durante la procedura di elaborazione dello schema regolatorio;

Richiamata la propria precedente deliberazione del Cda n. 78 del 21/11/2022 (seguita dalle deliberazioni n. 14 del 21/11/2022 della Conferenza Comuni e n. 58 del 28/11/2022 del Consiglio Provinciale) avente oggetto: "Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/R/Ildr): approvazione della proposta Lereti S.p.A., relativa al MTI-3";

Dato atto che le simulazioni tariffarie, anche ai fini dell'elaborazione del Piano economico finanziario fino a fine concessione del Gestore (2036) sono state ottenute utilizzando il "tool" di calcolo ANEA e tenendo conto delle osservazioni di ANEA medesima, rese disponibili agli associati il 28 maggio u.s.;

Viste le proposte di aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche 2024-2033, presentate dal Gestore e contenute nel file RDT 2024, agli atti con prot. 4814 del 10 ottobre 2024;

Richiamata inoltre la deliberazione del CdA n. 36 del 29 luglio 2024 avente oggetto proposta di rimodulazione delle scadenze salvaguardate relativa al servizio acquedottistico nei comuni gestiti da Lereti S.p.A., con la quale il CdA ha provveduto a rigettare proroghe e nella quale si dà atto del passaggio al Gestore Alfa S.r.l. del SII delle gestioni in scadenza al 31/12/2024;

Evidenziato che il Programma degli Interventi è stato aggiornato mediante la definizione dei nuovi obiettivi di qualità tecnica e contrattuale e degli investimenti necessari per il loro raggiungimento;

Viste le "Relazione accompagnamento Pdl-POS" (Allegato 1) e la "Relazione accompagnamento aggiornamento tariffa 2024-2029" (Allegato 2), redatte in conformità alla determinazione ARERA n.1/2024, elaborate in stretta condivisione tra Ufficio d'Ambito e Gestore Lereti Spa, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Lo schema regolatorio definito dall'EGA per Lereți S.p.A. è il risultato di un processo di validazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'Ambito in contraddittorio e collaborazione con quelli del gestore. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da questo EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-3 la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio.

Il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4 periodo 2024-2029 è stato approvato da ARERA con la Deliberazione 639/2023/R/Ildr. Con tale metodo ARERA ha mantenuto stabilità nei criteri guida e negli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte con i precedenti metodo tariffari emanati da ARERA a partire dal 2012, regole che possono essere riassunte nei seguenti capisaldi dell'impianto regolatorio:

- assicurare ai cittadini la sostenibilità degli incrementi tariffari;
- favorire gli investimenti per soddisfare l'ingente fabbisogno di infrastrutture del territorio;
- garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione su tutto il periodo di concessione.

Il MTI-4 avrà la durata di 6 anni, prevedendo un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, mira a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione. Tra gli elementi di novità si evidenzia in particolare l'aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, negli ultimi anni oggetto di evidenti oscillazioni.

Inoltre, il MTI-4 recepisce in modo organico anche le nuove disposizioni relative agli obiettivi di qualità tecnica contenuti nella correlata Deliberazione 637/2023/R/Ildr. Con la delibera 637/2023/R/Ildr, ARERA è infatti intervenuta nella regolazione della qualità del servizio idrico integrato (RQTI), introducendo temi di estrema attualità come quello della resilienza idrica. Ad esempio, con nuovo macro-indicatore (M0-resilienza idrica) l'Autorità intende misurare gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Di seguito le istanze presentate da Lereți:

**ALLEGATO A Istanza di riconoscimento di costi aggiuntivi riferiti alla componente di conguaglio di cui al comma 28.1 lett. f) del MTI4 per il gestore Lereți spa, ambito territoriale di Varese.**

L'applicazione della metodologia per la predisposizione tariffaria per il periodo 2024-2029 determina nel VRG la componente di costo aggiornabile  $CO_{EE}^{2022}$  pari a 3,4 mln/€. L'importo è calcolato applicando la disciplina di cui all'articolo 20.1 del MTI-3 (delibera 580/2019/R/Ildr) sulla base dei kilowattora consumati nel 2020 valorizzati al costo unitario minimo tra quello sostenuto dal gestore (0,1370 €/kWh) e quello di riferimento ( $CO_{medio}^{a-2}$ ) pari a 0,1543+10% €/kWh (ovvero 0,1697).

L'istruttoria tariffaria in corso da parte dello scrivente Ente di Governo ha rilevato un consumo consuntivo per l'anno 2022 di 20,6 mln/kWh a cui è corrisposto un costo medio di approvvigionamento di 0,3748 €/kWh come illustrato in Tabella 1 ed un corrispettivo complessivo pari a 7,71 mln/€.

*Tabella 1 – Rendicontazione consumi e costi per materia prima energia nell'anno 2022*

	<i>kWh (anno 2022)</i>	<i>Costo (anno 2022)</i>	<i>€/kWh</i>
<b>Valori aggregati</b>	<b>20.582.424</b>	<b>7.714.635</b>	<b>0,37482</b>

**Quantificazione della componente di costo "per eventi eccezionali"**

L'applicazione della metodologia tariffaria evidenzia che l'applicazione dell'articolo 28.1 del MTI-4 valorizza un conguaglio  $Rc_{EE}^{2024}$  per il 2024 di 3,02 milioni di euro, insufficiente a recuperare l'intero costo sostenuto nel 2022 (Tabella ) generando una perdita (a conto economico) di 1,25 milioni di euro.

*Tabella 2 – Componente di conguaglio dell'energia elettrica dell'anno 2022 (art. 28.1 del MTI-4)*

	Anno 2024 → Cong 2022
CO <sup>eff,a-2</sup> <sub>EE</sub>	7.714.635
CO <sup>medio,a-2</sup> <sub>EE</sub>	0,2855
kWh <sup>a-2</sup>	20.582.424
CO <sup>medio,a-2</sup> <sub>EE</sub> * kWh <sup>a-2</sup> * 1,1	6.463.910
Δrisparmio	-48.206
γ <sub>EE</sub>	0
CO <sup>EE</sup> <sup>a-2</sup>	3.441.829
R <sub>CEE</sub> da calcolo	3.022.082
R <sub>CEE</sub> (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0
<b>R<sub>CEE</sub><sup>a</sup></b>	<b>3.022.082</b>
<b>Differenziale non recuperato con il conguaglio</b> <b>RC<sub>EE</sub><sup>2024</sup></b>	<b>- 1.250.724</b>

Appare opportuno sottolineare la rilevanza del costo di approvvigionamento di energia elettrica che rappresenta nel Bilancio d'esercizio di Lereți S.p.A. – ATO Varese circa il 23,3% dei costi di produzione del servizio. Vi sarebbe perciò un concreto danno all'azienda e la compromissione della sua stabilità qualora non vi fosse il totale riconoscimento, tra le componenti tariffarie, del costo dell'energia elettrica sostenuto per il 2022.

La presente istanza si prefigge di attivare la componente delle "variazioni sistemiche per eventi eccezionali" per il differenziale di conguaglio del costo dell'energia elettrica (**RC<sub>EE</sub><sup>2022</sup>**) pari a Euro 1.250.724= anche in virtù della presenza di taluni aspetti di natura gestionale che, a giudizio dello scrivente Ente, testimoniano gli sforzi condotti da Lereți Spa nel controllo ed efficientamento della variabile di costo dell'energia elettrica.

### **Allegato B. Istanza di riconoscimento dei costi operativi associati a specifiche finalità – altri costi da attività ambientali**

Il contesto riguarda costi operativi emergenti, associati a specifiche finalità, aggiuntivi rispetto a quelli già ricompresi nelle componenti dei costi operativi endogeni.

Alla luce di ciò, Lereți ha disposto una mappatura di tali costi emergenti al fine di individuarne le specifiche casistiche.

Come disciplinato nell'Allegato A e in particolare all'Art. 19 "Costi operativi associati a specifiche finalità" della Deliberazione 639/2023/R/Idr, Lereți, per ciascun anno *a* (2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029), chiede il riconoscimento degli oneri aggiuntivi rispetto a quelli già inclusi nei costi operativi endogeni e costi operativi aggiornabili.

La regolazione della qualità tecnica introdotta dalla Deliberazione 917/2017/R/Idr ha determinato un significativo cambiamento della gestione degli indicatori del servizio idrico integrato, nonché alle attività tese al raggiungimento degli obiettivi assegnati. I gestori hanno infatti provveduto al rafforzamento di attività già in essere (es. riduzione perdite di rete) nonché l'implementazione di nuovi sistemi che, una volta entrati in esercizio, comportano l'insorgere di nuovi costi operativi destinati al funzionamento ed utilizzo degli stessi.

In particolare, l'attenzione di questa analisi tecnico/amministrativa è concentrata su tre macro-attività:

- estensione della rete ispezionata (acquedotto);
- aumento della possibilità di identificare "l'evento";
- limitazione della durata di tale "evento".

Sono stati successivamente individuati specifici interventi per i vari ambiti della qualità tecnica.

**Altri costi operativi a sostegno dell'affidabilità dei dati sono quelli riferiti alla gestione dei registri per la determinazione dei valori di perdita.**

Attività di ricerca dispersioni idriche

Mantenimento piattaforme di water management e gestione registri

Tali strumenti saranno man mano implementati al fine di gestire le necessità di analisi dei dati, da semplici report e dashboard operazionali ad algoritmi di analisi di predictive maintenance.

Le funzioni principali sono:

- Segnalazione delle situazioni anomale.
- Grafici storici con andamento delle variabili.
- Log di eventi.
- Monitoraggio in real-time (controllo di pressioni, performance dei distretti, indici di rottura).
- Gestione degli impianti mediante suddivisione in aree.
- Integrazione con principali sistemi della mappa applicativa (es sistemi GIS, SCADA, ecc.).
- Data export verso altri sistemi (ad esempio, esportazione di dati utili alla formazione del bilancio idrico).
- Gli strumenti informatici potranno essere utilizzati anche ai fini del calcolo degli indicatori di perdita, secondo quanto disposto dalla regolazione della qualità tecnica.

Anche in questo caso, a valle della messa in servizio della piattaforma, si prevedono nuovi costi operativi relativi alla gestione del sistema.

La messa in servizio del sistema è avvenuta nel corso del 2023 e pertanto i costi previsti comprendono quelli di gestione del sistema del water management

- costi operativi OP social
- gestione REMSI
- costi operativi mis
- sistemi per l'acquisizione e la gestione dei dati da contatori di nuova generazione
- intervento 4 sensibilizzazione all'utilizzo consapevole della risorsa idrica
- tabella importi in euro dei costi sorgenti

<b>Id intervento</b>	<b>Destinazione RDT 2024</b>	<b>TIPOLOGIA DI COSTO</b>	<b>2024 previsione</b>	<b>2025 previsione</b>	<b>2026 previsione</b>	<b>2027 previsione</b>	<b>2028 previsione</b>	<b>2029 previsione</b>
<b>1</b>	Opex qt previsti 2024-2029	Monitoraggio reti registrazione e validazione dati RQTI	74.818	74.818	74.818	74.818	74.818	74.818
<b>2</b>	Op social - comma 7.3 lett. a) REMSI	Gestione REMSI	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
<b>3</b>	Op mis - comma 18.11 MTI-3	Sistemi per l'acquisizione e la gestione dei dati da contatori di nuova generazione	0	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
<b>4</b>	Op mis - comma 18.11 MTI-3	Sensibilizzazione uso consapevole risorsa idrica	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
<b>TOTALE</b>			<b>99.818</b>	<b>119.818</b>	<b>119.818</b>	<b>119.818</b>	<b>119.818</b>	<b>119.818</b>

RITENUTO di accogliere tutte le istanze formulate dal gestore salvaguardato Lereti S.p.A. sopra indicate agli Allegati A-B;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare ed adottare la presente proposta di deliberazione con i contenuti inseriti nelle relazioni allegate 1) e 2), di cui:  
Allegato 1) l'aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche (POS);  
Allegato 2) la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell'ATO della provincia di Varese - Gestore salvaguardato Lereti S.p.A.
2. di recepire e proporre le seguenti istanze: Allegati A-B, a parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento:  
ALLEGATO A Istanza di riconoscimento di costi aggiuntivi riferiti alla componente di conguaglio di cui al comma 28.1 lett. f) del MTI4 per il gestore salvaguardato Lereti spa, ambito territoriale di Varese;  
Allegato B. Istanza di riconoscimento dei costi operativi associati a specifiche finalità – altri costi da attività ambientali;
3. di approvare e adottare, di conseguenza, per il Gestore salvaguardato Lereti S.p.A., gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) per gli anni 2024 - 2029 nei seguenti valori:

ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
<b>THETA GESTORE</b>	<b>1,065</b>	<b>1,123</b>	<b>1,163</b>	<b>1,189</b>	<b>1,207</b>	<b>1,221</b>
<b>VARIAZIONI ANNUE %</b>	<b>6,50</b>	<b>5,47</b>	<b>3,49</b>	<b>2,27</b>	<b>1,52</b>	<b>1,14</b>

4. di acquisire, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti al fine dell'invio ad ARERA per le approvazioni di competenza;
5. di ricevere dalla Conferenza dei Comuni mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA;
6. di inviare il presente provvedimento alla Provincia di Varese per quanto di competenza ai fini dell'approvazione del Consiglio Provinciale in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti, ai sensi della Legge Regionale 26/2003 e s.m.i., al fine dell'invio ad ARERA per le approvazioni di competenza;
7. di ricevere dal Consiglio Provinciale mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA

- 8 di dare atto che le tabelle di cui sopra potranno pertanto modificarsi a seguito delle indicazioni di cui al punto precedente e/o per la correzione di meri errori materiali;
- 9 di disporre la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 10 di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 11 di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 12 di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

#### DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**